

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00031584
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto murale
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	sacra famiglia
SGTT - Titolo	Auxilium Christianorum
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	RA
PVCC - Comune	Faenza
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1575
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito emiliano-romagnolo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	

MTC - Materia e tecnica	muratura/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	82
MISL - Larghezza	76
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Affresco staccato e riportato su supporto ligneo. Maria è seduta e tiene sulle ginocchia il Bambino nudo che protende le braccia a sinistra. Sopra la veste rossa la madre porta un largo manto turchino con cappuccio teso sul capo. San Giuseppe appare a mezza figura, appoggiato al suo bastone: è vecchio, barbuto, avvolto in un ampio mantello giallo. Alla vivacità espressiva del Bambino si contrappone l'atteggiamento solenne, quasi ieratico, della Madre. Alle figure sono state aggiunti ornamenti argentei ottocenteschi: alla Vergine una corona e ornamenti ai polsi, a S. Giuseppe un nimbo, al Bimbo un semicerchio di raggi.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Per i prodigi compiuti, l'immagine divenne oggetto di culto e fu trasferita nella chiesa di S. Stefano dal vicino "vicolo Diavoletto", dove era incastonata nel muro, nel 1818, e sistemata nella prima cappella a sinistra. Più tardi, riportata col solo intonaco dipinto su tavola di legno, fu incoronata (ornamenti argentei furono aggiunte anche alle altre figure), racchiusa in un'ancona dorata e spostata nella seconda cappella a sinistra, dove è ancora oggi collocata. L'ancona o "custodia" fu eseguita nel 1867, quando, dopo aver fatto restaurare la cappella e l'altare, e dopo avervi sistemato l'immagine, si inaugurò tutto con festa solenne, il 14 maggio 1867 (Golfieri). Il Righi è il primo degli storici faentini a ricordare l'Ausiliatrice di S. Stefano e il suo trasferimento dal muro. Il Marchetti esprime il giudizio di "non valore artistico" dell'immagine e ricorda che il suo supporto murario fu conservato fino al 1862. Savioli fa notare che non c'è relazione diretta tra l'iconografia e il titolo <i>Auxilium Christianorum</i>, che ritiene dato proprio in occasione del trasferimento dell'immagine in S. Stefano, nel 1818, quando l'istituzione della festa liturgica in onore di Maria Ausiliatrice nel 1816, ne aveva favorito la divulgazione del culto.</p> <p>Ripropone poi come datazione il tardo Cinquecento: "Il pittore non è certo un artista eccelso, ma aggiornato sui modelli che si usa chiamare manieristici, correnti allora, dei quali a Faenza non mancano esempi, come la B.V. del Popolo in Cattedrale e della Provvidenza in S. Margherita (...). Il telaio compositivo è tendenzialmente a chiasmo, quindi di ascendenza accademica, con l'anomalia della testa della Vergine (...) una commistione di cultura e istinto, tipica del manierismo tardocinquecentesco" (Savioli). Esistono dell'opera quattro riproduzioni calcografiche, non datate, ma secondo il Savioli tutte eseguite intorno alla metà dell'800. Sono firmate dal Marabini (due), dal Maccolini, dal Petroncini. Curiosamente le stampe presentano tipologie diverse: soltanto una delle stampe del Marabini e quella del</p>

Petroncini sono fedeli all'attuale tipologia. Trattandosi di riproduzioni divulgatrici, si può supporre la fedeltà dell'artista al prototipo, almeno per quanto riguarda posizioni e gesti delle figure: dunque, due delle stampe, coeve alle altre, riproducono una tipologia diversa. Se ne deduce che ci fu davvero un massiccio intervento modificatore della stesura originaria dell'affresco e che le stampe del Marabini riproducano l'opera addirittura prima e dopo l'intervento. Dunque, l'intervento avvenne prima della morte del Marabini e il termine ad quem è il 1857. Le stampe appartengono a tre raccolte faentine: l'Album Marabini della Biblioteca Comunale di Faenza (n. 111), la collezione del sig. Moschini, quella dello stesso Savioli.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAD BO 32670

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Golfieri E.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	10001997
BIBN - V., pp., nn.	p. 11

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Savioli A.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	10001998
BIBN - V., pp., nn.	pp. 17, 63, 69

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marchetti A.
BIBD - Anno di edizione	1927
BIBH - Sigla per citazione	10001996
BIBN - V., pp., nn.	p. 148

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1986
--------------------	------

CMPN - Nome	Bellini E.
FUR - Funzionario responsabile	Colombi Ferretti A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2002
RVMN - Nome	Sabbatini S.
AN - ANNOTAZIONI	